

ASL NAPOLI 3 SUD

Regione Campania  
Azienda Sanitaria Locale NA3 SUD  
Castellammare di Stabia (NA)

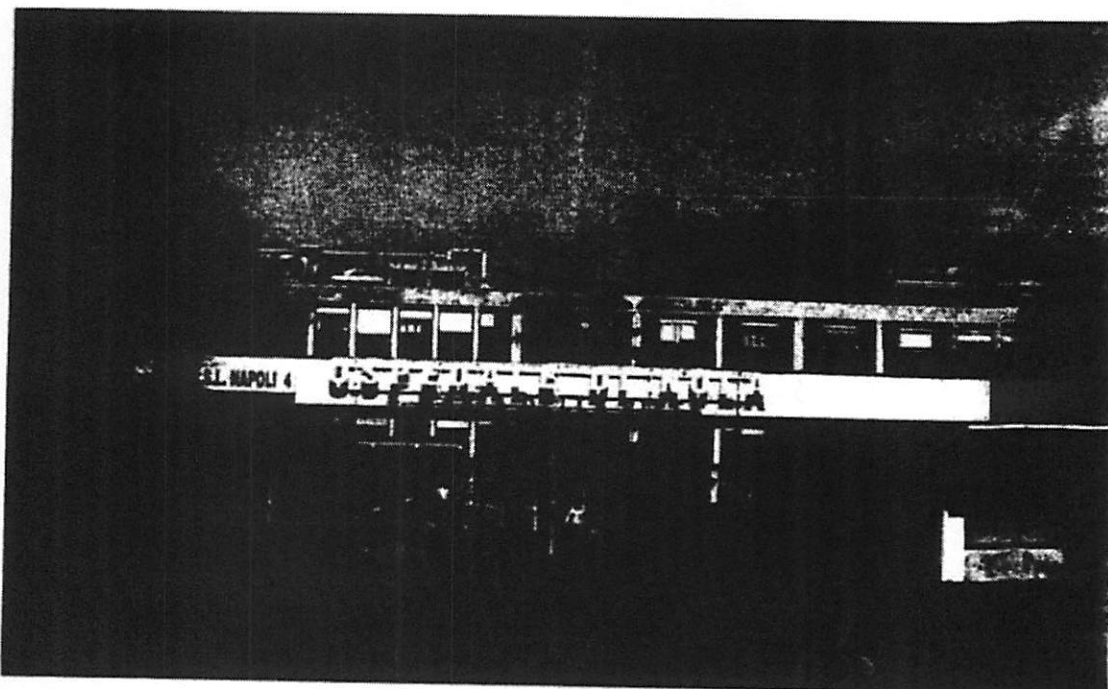
SERVIZIO ACQUISIZIONE  
BENI E SERVIZI

- 5 SET. 2013

**RISTRUTTURAZIONE DEL NOSPEDALE  
CIVILE "S.MARIA DELLA PIETA' "  
di NOLA**

- art. 20 L. 67/88 1° Fase -

**STRALCIO FUNZIONALE BLOCCO CENTRALE**



**FORNITURA APPARECCHIATURE ELETTRONICHE  
DOCUMENTO PRELIMINARE PER LA VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Responsabile della Sicurezza in fase di  
Progettazione ed Esecuzione:

Arch. Angelo Biagio

R.U.P.:

Geom. Francesco Albanese

Direttore del Servizio G.T.O.:

Arch. Aldo Napolitano

Direttore del Servizio A.B.S.:

Dott. Carmela Frontoso

IL DIRETTORE GENERALE:

Dott. Maurizio D'Amora

IL DIRETTORE SANITARIO del P.O.:

Dott. Luigi Stella Alfano

SCALA

DATA APRILE 2013

REVISIONE 01 SET. 2013

REVISIONE 02

D.U.V.R.\_I.

	<b>DUVRI</b>	Rev 01 Data: 04/09/2013
--	--------------	----------------------------

<b>Azienda Committente:</b>	A.S.L. NAPOLI 3 SUD
<b>Azienda in Appalto:</b>	U.O.C. Servizio A.B.S.
<b>Lavori da eseguire:</b>	“FORNITURE DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI PER LE SALE OPERATORIE E LA RIANIMAZIONE DEL PLESSO OSPEDALIERO DI NOLA.”

## DUVRI PRELIMINARE

### FORNITURE ATTREZZATURE ELETTROMEDICALI A SERVIZIO DEL P.O. DI NOLA.



(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Datore di Lavoro Ospedaliero	RSPP	RLS
Dott. Luigi Stella Alfano	P.C. Sebastiano La Manna	Carla Sartor Domenico Montella Salvatore Malinconico

*AS*

**1. PREMESSA**

In ottemperanza dell'art. 26 del d.Lgs 81/08 s.m.i. si forniscono le informazioni sui rischi esistenti negli ambienti della Committenza, le misure di emergenza e le norme di comportamento, cui l'assuntore deve attenersi ai fini della cooperazione e del coordinamento per le "Attività di mere forniture di materiali o attrezzature c/o gli ambienti dell'ASL Napoli 3 Sud.

Nel caso in cui si ravvisino criticità in fase di espletamento dell'Appalto, sia dal Committente che dal Fornitore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni di valutazione e di prevenzione e protezione.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il committente, l'impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, per il tramite l'adozione di un comportamento consapevole, responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- Ridurre anche per i pazienti e visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Nel particolare l'appalto in questione tratta la fornitura delle apparecchiature elettromedicali a servizio del blocco centrale (sale operatorie e rianimazione) del Plesso Ospedaliero Santa Maria della Pietà di Nola (Na).

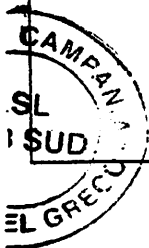
Si riporta di seguito l'elenco delle suddette attrezzature in un unico lotto suddiviso in rispettivi n. 31 sub elementi :

<b>Lotto</b>	<b>Sub Elemento</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>
Lotto unico	1	1A - Monitor parametri vitali per Rianimazione	6
		1B - Monitor parametri vitali per trasporto	1
		1C - Centrale di Monitoraggio	1
		1D - Monitor parametri vitali per Sala Operatoria	4
	2	Sistemi di ventilazione per anestesia	4
	3	Respiratori per Rianimazione ad alte prestazioni	6
	4	Tavolo operatorio a base mobile con piani trasferibili e carrello portapiano per varie chirurgie	3
	5	Lampada scalitica a soffitto con satellite e predisposizione per telecamera	4
	6	Stativi pensili per chirurgia con doppio braccio con movimento verticale per sala operatoria	4
	7	Stativi pensili per anestesia con doppio braccio con movimento verticale	4
	8	Travi testa-letto a parete per preparazione e risveglio mt. 1.70	8
	9	Stativo pensile per Rianimazione	8
	10	Letti barella da trasporto	2
11	Letti per Rianimazione	7	
12	Materassi antidecupito per letti di Rianimazione	7	
13	Sistemi infusionali modulari integrati per anestesia dotati di n. 3 pompe a siringa di cui una per TCI	4	



	<b>DUVRI</b>	Rev 01 Data: 04/09/2013
--	--------------	----------------------------

Lotto Unico	14	Sistemi infusionali modulari integrati per terapia intensiva dotati di n.2 pompe volumetriche e n. 3 pompe a siringa.	8
	15	Aspiratori Chirurgici a 2 vasi	4
	16	Elettrobisturi	4
	17	VideoLaringoscopi	2
	18	Elettrocardiografi computerizzati 3/6/12 canali per zona Pronto Soccorso	2
	19	Defibrillatori bifasici	4
	20	Fabbricatore di ghiaccio a cubetti	1
	21	Frigoriferi per medicinali	2
	22	Emogasanalizzatori	2
	23	Autoclave superautomatica passante a vapore saturo per sala operatoria	1
	24	Blocchi lavapadelle vuotatoio e lavello automatico per disinfezione termica	2
	25	Lavaferri per strumentario chirurgico ed accessori per anestesia	2
	26	Banchi lavello con predisposizione lavaferri	2
	27	Tavoli di confezionamento	2
	28	Pareti tecniche modulare da incasso	4
	29	Apparecchio per emofiltrazione	1
30	Tromboelastografo	1	
31	Sistema per ipotermia terapeutica	1	



**Importo a base d'asta ed oneri per la sicurezza:**

	Importo Complessivo Fornitura	Oneri globali per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Importo a base di gara (soggetto a ribasso)
Importo complessivo (IVA Esclusa)	€ 1.800.000,00	€ 18.000,00	€ 1.782.000,00

**2. CAMPO DI APPLICAZIONE**

La determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture ha chiarito che l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della Sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze.

La stessa Determinazione ha chiarito che " si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contratto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti".

La Determinazione ha inoltre precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavori del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L' A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

**3. DATI DEL COMMITTENTE**



Sede legale:

Via G. Marconi 66 – Torre del Greco (Na)

Direttore generale:

Dott. Maurizio D'Amora


Direttore Sanitario P.O. di Nola (Na):




Dott. Luigi Stella Alfano

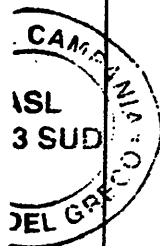
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione:




Dott. Roberto Amato

**4. RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLE AREE DELLA COMMITTENZA**



<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. I reparti dove vengono utilizzate queste sostanze/preparati sono, ad esempio, i laboratori di analisi, anatomia patologica, l'oncologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</li> <li>• Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spandimento accidentale.</li> <li>- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione.</li> <li>- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.</li> <li>- Per tutte queste eventualità l' AUSL Frosinone ha predisposto ed attuato specifici protocolli di intervento che riducono la possibilità di esposizione per il personale non addetto a livelli del tutto trascurabili.</li> <li>- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul> </li> </ul>
---	--

<p>Agenti biologici</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'incidento dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti/secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive è un rischio da ritenersi, in modo precauzionale, ubiquitario. Gli ambienti a rischio non trascurabile sono la Sala Autoptica, il Laboratorio di Microbiologia, il Pronto Soccorso, il Reparto Malattie Infettive.</li> <li>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.</li> <li>• I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", collocati nei reparti e depositati provvisoriamente in locali dedicati.</li> <li>• In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (imbrattamento della cute, degli occhi, ...) attenersi alle disposizioni impartite dal proprio datore di lavoro.</li> </ul> <p>I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</p>
<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.</li> <li>• Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi Rx e sorgenti sigillate) -</li> <li>• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine Rx) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia) e nei Comparti Operatori.</li> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</li> <li>• E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.</li> <li>• Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali (es. ambulatori odontoiatrici).</li> </ul>
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidento o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</li> <li>• Sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti Reparti:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sedi del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia a bassa frequenza, radarterapia)</li> <li>- Blocco Operatorio, c/o ospedale (laser)</li> <li>- Servizio di Radiologia, locali Risonanza Magnetica Nucleare (RMN)</li> </ul> </li> <li>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici (telefoni cellulari, chiavi, monete etc) nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</li> <li>• L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN</li> </ul>



<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato, pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione; emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li> <li>• Apparecchiature utilizzate in sale operatorie.</li> <li>• Prima dell'accesso in queste aree concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti; accertarsi, inoltre, della necessità di indossare/utilizzare DPI o di osservare procedure particolari per l'accesso. Si raccomanda l'utilizzo di occhiali di protezione quando sono in funzione apparecchiature laser.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p>Energia elettrica</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale qualificato.</li> <li>• Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate, autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.</li> </ul> <p>I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</p>
<p>Incendio</p> 	<p><b>LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A MAGGIOR RISCHIO IN CASO DI INCENDIO A CAUSA DELLA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' AL MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a:             <ul style="list-style-type: none"> <li>-deposito ed utilizzo di materiali infiammabili/facilmente combustibili;</li> <li>-utilizzo di fonti di calore;</li> <li>-impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;</li> <li>-presenza di fumatori;</li> <li>-interventi di manutenzione e di ristrutturazione;</li> <li>-accumulo di rifiuti e scarti combustibili;</li> <li>-locali ove si eroga ossigeno/protossido di azoto; la distribuzione di questi gas medicali è realizzata in rete mediante tubazioni; nei locali sanitari i gas sono erogati da prese a muro; possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili;</li> <li>-locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.</li> </ul> </li> <li>• Luoghi più pericolosi per un principio d'incendio: locali sanitari, locali seminterrati, locali non presidiati.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali.</li> <li>• Attenersi alle istruzioni impartite dal Responsabile della Gestione Emergenza.</li> </ul> <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione (es. pazienti e visitatori che non conoscono i luoghi) o che sono limitati nei movimenti e nelle percezioni. Per le misure di sicurezza antincendio è previsto un piano d'emergenza interno.</p>



<p>Esplosione</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile (metano nelle centrali termiche etc).</li> <li>• Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p>Movimentazione carichi</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con l'ausilio di mezzi meccanici.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p>Cadute</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi e pozzetti aperti.</li> <li>• Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p>Cadute dall'alto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li> <li>• Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</li> <li>• Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dalla Struttura Complessa Patrimonio Tecnico Immobiliare.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>



## 5. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Per l'esecuzione della fornitura in oggetto l' Appaltatore deve:

- concordare le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali) con i responsabili preposti eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Committente;
- scaricare il proprio materiale nel luogo che verrà indicato;
- rispettare la segnaletica orizzontale e verticale relativa alla viabilità interna;
- rispettare i limiti di velocità interni;
- i mezzi dovranno avanzare o essere spostati o fare "manovra" nelle zone di scarico sempre "a passo d'uomo";
- utilizzare veicoli a norma e, qualora previsto per legge, dotati di segnalatore acustico di retromarcia per fasi di manovra;



- nei percorsi sotterranei utilizzare veicoli dotati di segnalatore luminoso/acustico durante la marcia e di segnalatore acustico di retromarcia, procedendo "a passo d'uomo"
- svolgere la propria attività senza addurre danni a persone e/o a cose;
- nel caso si verificano accidentalmente danni alle strutture della stazione appaltante effettuare segnalazione immediata al Responsabile Sanitario del P.O.;
- accedere alle aree aziendali esterne ed interne seguendo scrupolosamente i dettami comunicati dall'Azienda onde evitare e/o ridurre al minimo eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- allontanare tempestivamente, e comunque al termine dell'attività in oggetto, contenitori, scatole, casse, cesti, pallets vuoti, rifiuti etc; non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti né di attrezzature;
- in presenza di più camion di scarico merci, per evitare ulteriori interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza sovrapporsi con le attività di scarico già in fase di espletamento
- per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda Committente. Qualora il personale dell'impresa appaltatrice riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale del committente dovrà comunicarlo:

a) direttamente ad un lavoratore dell'Azienda oppure

b) telefonando direttamente al centralino del presidio ospedaliero al n° 081/ 8223111

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore sono quelli riservati agli utenti e/o al personale di codesta Azienda, previa richiesta ai dipendenti della committenza in servizio; nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono di emergenza all'interno dei locali dell'Azienda Committente le uscite di emergenza ed i relativi percorsi sono indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente: chiedere al personale presente in loco;
- è fatto divieto di fumare e/o di usare fiamme libere o generatori di calore;
- deve ridurre al minimo le fonti di rumore;
- deve tenere i motori del mezzo, utilizzato per la consegna, spenti durante tutta la fase di scarico della merce;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dall'Appaltatore di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa, salvo autorizzazione specifica;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali fuori degli orari di lavoro;
- è vietato a qualsiasi lavoratore, sia esso dipendente dall'Appaltatore e/o dal Committente, assumere alcolici, superalcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro.



Condizioni vincolanti per l'accesso nei P.O.:

- Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della Committenza, in regime di appalto e subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez.I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Il personale dell'Assuntore deve essere stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art. 36-37 del D. Lgs. 81/2008)
- Il personale dell'Assuntore, se non di nazionalità italiana, deve comprendere la lingua italiana e conoscere la segnaletica di sicurezza e di emergenza, come da normativa vigente.

## 6. PERSONALE PRESENTE NEL REPARTO/AMBITO LAVORATIVO

Persone presenti nelle sedi aziendali:

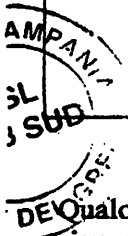
- Nei magazzini aziendali: in particolare il personale addetto alle attività di carico-scarico può essere personale dipendente dell'ASL Napoli 3 Sud e/o di Ditte terze (che possono svolgere i servizi di gestione magazzino o trasporto merci; in tal caso identificabili mediante il cartellino di riconoscimento);
- Nelle strutture sanitarie: tutto il personale della committenza, infermieri, operatori socio sanitari, medici, amministrativi, tecnici (per informazioni aggiuntive rivolgersi ai Dirigenti/Coordinatori dei singoli reparti).
- Il personale dell'Impresa di pulizie (identificabili attraverso divisa e cartellino di riconoscimento).
- Il personale delle Ditte per le manutenzioni impiantistiche e strutturali di tutte le sedi della Committenza (identificabili per il tramite divisa e cartellino di riconoscimento)
- Pazienti, utenti, visitatori ed accompagnatori in numero rilevante.

## 7. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI PER IL CONTENIMENTO DEI RISCHI

Al fine di identificare le possibili interferenze in tutte le fasi di lavoro e di conseguenza definire i provvedimenti per l'eliminazione delle stesse, si è costituita una tabella che riporta la presenza di rischi da interferenze, i provvedimenti che dovranno essere adottati nonché i soggetti a cui compete la loro realizzazione.

Aree di rischio	Rischi per attività interferenti	Provvedimenti	
		Committente	Appaltatore
Viabilità e mezzi di trasporto	Investimento o, urto durante la fase di accesso e di manovra nei percorsi interni dell'azienda da parte dei veicoli impiegati per le attività appaltate	<p>approntamento segnaletica</p> <p>individuazione di aree, adeguate per dimensione e localizzazione, per lo svolgimento delle attività</p>	<p>rispetto regole del codice stradale.</p> <p>rispetto della segnaletica orizzontale e verticale relativa alla viabilità interna</p> <p>rispetto dei limiti di velocità interni</p> <p>utilizzare veicoli dotati di segnalatore acustico di retromarcia per fasi di manovra esclusivamente da parte di personale abilitato</p> <p>attenersi alla viabilità interna</p>
Carico /scarico movimentazione merci	Investimenti, urti e lesioni durante la fase di carico/scarico dall'auto mezzo al deposito o durante la movimentazione interna delle altre merci destinate ai reparti.	<p>stabilire procedure di consegna e individuare aree e percorsi preposti a tale scopo</p>	<p>concordare gli orari di consegna con il referente e aziendale</p> <p>attendere il proprio turno nel caso di compresenza a di più automezzi per la consegna</p> <p>non ostacolare, durante lo scarico, la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati</p>

Inciampi e scivolamenti.	Lesioni a seguito di inciampi e scivolamenti	prevedere procedure di lavoro e segnaletica corretti per proprio personale e/o per ditte in appalto	rispettare la segnaletica e/o le procedure di lavoro condivise rimuovere con immediatezza sversamenti d'acqua o sostanze scivolose; interdire il passaggio e/o segnalare il pericolo
Incolumità fisica da aggressione.	Aggressione durante gli interventi negli spazi comuni	presidiare l'area di lavoro attraverso personale di servizio	rispettare tempistiche di accesso evitare situazioni, linguaggi o comportamenti che possano essere travisati  non lasciare incustoditi attrezzi che potrebbero indebitamente essere usati  non lasciare incustoditi contenitori e sostanze pericolose
Incendio, emergenza ed evacuazione.	Sviluppo accendendole di incendi durante interventi in prossimità di materiale infiammabile, combustibile comburente	predisposizione di piano di intervento, conoscenza delle procedure ed istruzioni da attuare in caso di incendio emergenza ed evacuazione	far riferimento agli operatori del committente presenti seguire le indicazioni della segnaletica dedicata evitare iniziative personali difformi e/o comportamenti anomali non usare mezzi elevatori in caso di incendio



Qualora il Committente o l'Assuntore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si provvederà all'integrazione del presente documento.

**AZIENDA APPALTANTE (Committente)**

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA

**AZIENDE APPALTATRICI**

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA